

# **SENATO DELLA REPUBBLICA**

**Servizio del bilancio**

---

**XIV LEGISLATURA**

**EDIZIONE PROVVISORIA**

**ELEMENTI DI DOCUMENTAZIONE**

**Nota di aggiornamento al DPEF 2002-2006**  
(Doc. LVIII, n. 1-*bis*)

**N. 4**

**Ottobre 2001**

Vengono qui svolte alcune osservazioni che ad una prima lettura possono essere effettuate sulla Nota di aggiornamento del DPEF 2002-2006, trasmessa alle Camere il 26 ottobre 2001 (Doc. LVII, n. 1-*bis*).

Si ricorda preliminarmente che la Nota di aggiornamento al DPEF viene prevista dal Regolamento della Camera dei deputati come collegata al sopravvenire, dopo l'approvazione del DPEF con le risoluzioni estive, di elementi imprevisti.

La Nota in esame contiene due tabelle riguardanti la finanza pubblica, di cui una relativa per il 2001 e 2002 ai conti della P.A. espressi in assoluto ed in percentuale del PIL (Tabella 3) e una seconda riferita al quadro programmatico sintetico della P.A. 2002-2006 in relazione all'indebitamento netto, all'avanzo primario e agli interessi (Tabella 4). Per quest'ultima la Nota propone il raffronto con la nota integrativa del DPEF di luglio.

Comparando anche la Tabella 3 della Nota in esame con l'integrazione al DPEF di luglio, quindi in riferimento ai soli anni 2001 e 2002, si ottiene l'annessa tavola di raffronto. Da essa si desume, tenuto conto delle variazioni di PIL, che i nuovi saldi delle P.A. di cui alla Tabella 3 relativamente all'avanzo primario registrano un peggioramento per il 2001 dello 0,3%, passando dal 5,4% sul PIL della precedente previsione al 5,1%. Per il 2002 si ha egualmente una previsione che peggiora quasi dello 0,2%. Per il 2001 si riduce la spesa per interessi sul PIL, così come per il 2002. L'indebitamento netto del 2001 peggiora dello 0,3% circa, sempre sul PIL, mentre rimane praticamente inalterato per il 2002 nel raffronto tra le due previsioni.

Peggiora altresì il saldo corrente del 2001 e del 2002, rispettivamente dello 0,3% e dello 0,6%. Il saldo in conto capitale,

sostanzialmente invariato per il 2001, peggiora quasi dello 0,7% sul PIL nel 2002. Peggiora altresì il fabbisogno del settore statale sia per il 2001 che per il 2002, mentre il rapporto debito/PIL peggiora lievemente (dello 0,5%) per il 2001, mentre per il 2002 dell'1,2 % (da 103,2% a 104,4%).

Riguardo agli obiettivi di cui alla Tabella 4 (sempre della Nota di aggiornamento), relativa al quadro programmatico 2002-2006, dal raffronto con la previsione di luglio si ha per l'indebitamento netto un miglioramento dello 0,2% sul PIL per il 2005 e dello 0,3% per il 2006, per passare in tali anni da una situazione in pareggio ad una in attivo. Rimane fino al 2005, rispetto alle previsioni di luglio, una riduzione dell'avanzo primario sul PIL dello 0,2% a partire dal 2002, costante nel periodo tranne che per il 2004, per il quale il peggioramento è stimato dello 0,4% del PIL. Per il 2006 la precedente previsione risulta confermata.

Per quanto riguarda infine gli interessi, rispetto alla Nota integrativa del DPEF di luglio diminuisce la previsione della spesa rispetto al PIL in tutto il periodo considerato.

## DPEF 2002-2006 SALDI P.A.: confronto Nota integrativa luglio - Nota aggiornamento ottobre

(dati in miliardi di euro)

	2001			2002		
	Testo iniziale	Nota aggiornam.	Differenza	Testo iniziale	Nota aggiornam.	Differenza
<b>Avanzo primario</b>	66,42	61,90	<b>-4,52</b>	70,75	68,10	<b>-2,65</b>
<i>% pil</i>	5,40	5,10	<b>-0,30</b>	5,46	5,30	<b>-0,16</b>
<b>Interessi</b>	76,69	75,80	<b>-0,89</b>	77,88	74,60	<b>-3,28</b>
<i>% pil</i>	6,24	5,20	<b>-1,04</b>	6,01	5,80	<b>-0,21</b>
<b>Indebitamento netto</b>	-10,28	-1,40	<b>8,88</b>	-7,08	-6,60	<b>0,48</b>
<i>% pil</i>	-0,84	-1,10	<b>-0,26</b>	-0,55	-0,50	<b>0,05</b>
<b>PIL</b>	1.229,06	1.224,40	<b>-4,66</b>	1.295,43	1.281,80	<b>-13,63</b>
<b>Entrate correnti (1)</b>	515,73	556,20	<b>40,47</b>	544,24	577,80	<b>33,56</b>
<i>% pil</i>	42,00	45,40	<b>3,40</b>	42,00	45,10	<b>3,10</b>
<b>Saldo corrente</b>	27,79	24,80	<b>-2,99</b>	33,62	25,30	<b>-8,32</b>
<i>% pil</i>	2,30	2,00	<b>-0,30</b>	2,60	2,00	<b>-0,60</b>
<b>Entrate c/capitale</b>	8,78	8,20	<b>-0,58</b>	8,93	17,70	<b>8,77</b>
<i>% pil</i>	0,70	0,70	<b>0,00</b>	0,70	1,40	<b>0,70</b>
<b>Uscite c/capitale</b>	46,84	47,00	<b>0,16</b>	49,63	49,50	<b>-0,13</b>
<i>% pil</i>	3,81	3,80	<b>-0,01</b>	3,83	3,90	<b>0,07</b>
<b>Saldo c/capitale</b>	-38,06	-38,80	<b>-0,74</b>	-40,70	-31,80	<b>8,90</b>
<i>% pil</i>	3,18	3,17	<b>-0,01</b>	3,14	2,48	<b>-0,66</b>
<b>Saldo netto Bilancio Stato</b>	42,87	43,10	<b>0,23</b>	33,57	33,20	<b>-0,37</b>
<b>Fabbisogno settore statale</b>	23,76	25,60	<b>1,84</b>	18,59	22,20	<b>3,61</b>
<b>Rapporto debito/PIL della PA</b>	107,00	107,50	<b>0,50</b>	103,20	104,40	<b>1,20</b>

(1) Nella nota integrativa erano valutate le entrate fiscali